



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
NATF10000D
ITI R.ELIA- C/MMARE-



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 4	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 6	Competenze chiave europee
pag 7	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 9	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 11	Ambiente di apprendimento
pag 12	Inclusione e differenziazione
pag 14	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 15	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 18	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 20	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 23	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Punti di forza

Per le ammissioni alla classe successiva, per l'a.s.21/22, le % risultano in linea con i dati di riferimento, per gli anni successivi al primo. Dall'analisi della distribuzione degli studenti per fascia di voto conseguito all'esame di Stato, l'Istituto si colloca, per quanto riguarda il punteggio massimo, al di sopra della media nazionale. Si registrano significative percentuali di trasferimenti in entrata, in particolare al biennio. Non c'è abbandono degli studi in corso d'anno da parte degli studenti del primo anno, mentre si discostano di poco i valori per gli anni successivi. L'istituto garantisce ogni anno un congruo numero di corsi di recupero, sia invernali che estivi, volti a colmare le carenze riportate. In definitiva il successo formativo è sostanzialmente garantito agli alunni regolarmente frequentanti e la scuola si mostra in grado di offrire possibilità di recupero agli studenti in difficoltà.

Punti di debolezza

Per le ammissioni alla classe successiva, per l'a.s.21/22, la % relativa al primo anno risulta inferiore a quella regionale, provinciale e nazionale. La percentuale del numero delle sospensioni di giudizio nelle classi prime e seconde per l'a.s. 21/22 risulta superiore ai riferimenti di Napoli, della Campania e della Nazione. I casi di abbandono, da un'attenta analisi, sono dovuti spesso a un non consono orientamento nella scuola media inferiore. Spesso, agli studenti delle scuole medie con attitudini pratiche, viene consigliato l'istituto tecnico, equiparandolo al professionale, sottovalutando l'ampia preparazione che dà un ITI, non solo pratica ma con un approfondimento teorico con piani di studio pari ai Licei. E' superiore ai dati di riferimento la percentuale di alunni che all'esame di Stato riporta un voto pari a 60, mentre è pari a zero la % di alunni che ha avuto la lode all'esame di Stato.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Descrizione del livello

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti trasferiti in uscita è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

(scuole II ciclo) La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) è inferiore ai riferimenti nazionali.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è in linea con il riferimento nazionale.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola complessivamente riesce a rispondere alle esigenze formative degli studenti. Nel passaggio da un anno all'altro la perdita di studenti è compensata da trasferimenti in ingresso: pervengono infatti all'istituto richieste di ammissione da parte di studenti provenienti dallo stesso indirizzo di studio e diversi ambiti territoriali o da altri indirizzi di studio nel nostro ambito territoriale. La percentuale degli alunni che all'esame di stato si colloca nella fascia tra l'81 e il 100 è del 43,7%, contro il 37,6% nazionale. Sostanzialmente la scuola riesce a garantire il successo formativo degli alunni, recuperando nel percorso di studi eventuali carenze presenti in ingresso o determinatesi dopo il passaggio al secondo biennio.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Punti di forza

I risultati della prova di Matematica risultano in media con i riferimenti nazionali, ma superiori a quelli provinciali e regionali. Per l'esito della prova di Italiano del nostro Istituto, va rilevato che il punteggio ottenuto è complessivamente positivo, in quanto i risultati conseguiti si discostano poco dalla media regionale. Per la prova d'Inglese (lettura) i risultati sono al pari di quelli nazionali, ma superiori a quelli della Campania e del Sud. In matematica gli alunni collocati al livello 1 sono il 27,7% contro il 56,9% della Campania, mentre gli alunni collocati al livello 5 sono 5,9% contro il 3,6% della Campania. La variabilità dei punteggi tra classi sia in Italiano che in Matematica è nettamente inferiore a quella mediamente registrata in altre classi del Sud. In italiano e in Matematica la variabilità dentro le classi è nettamente superiore a quella mediamente registrata in altre classi del Sud ma pari al dato nazionale. Discorso analogo vale per l'Inglese. Quanto più la variabilità tra le classi si avvicina a zero tanto più la suddivisione degli alunni fra le classi e le scuole risponde a un principio di equilibrio finalizzato a evitare il raggruppamento degli studenti in funzione delle loro caratteristiche socio demografiche e del loro livello di competenze. L'effetto scuola nella prova di Matematica è sopra la media regionale.

Punti di debolezza

I risultati di italiano rivelano un livello più basso rispetto a quello della Nazione. Per la prova d'Inglese (ascolto) i risultati sono nettamente inferiori a nazionali. In Italiano gli alunni collocati al livello 1 sono il 51,1% contro il 22,2% della Nazione, mentre gli alunni collocati al livello 5 sono 3%, percentuale inferiore ai riferimenti regionali, del Sud e nettamente inferiore al 15,1% nazionale. L'effetto scuola nella prova di Italiano è intorno alla media regionale, ma inferiore alla media nazionale.



Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Motivazione dell'autovalutazione

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti in italiano e matematica in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Competenze chiave europee

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



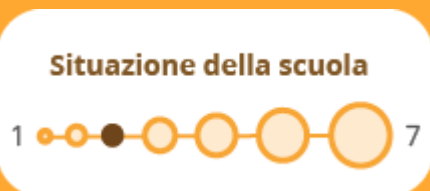
Motivazione dell'autovalutazione

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli sufficienti in relazione ad almeno due competenze chiave tra quelle considerate (competenze sociali e civiche, imparare a imparare, competenze digitali, spirito di iniziativa e imprenditorialità). Sono presenti solo alcune soluzioni, in particolare al biennio, nelle quali le competenze sociali e civiche sono scarsamente sviluppate (collaborazione tra pari, responsabilità e rispetto delle regole) su cui è intenso il lavoro su più piani. La scuola ha adottato criteri di valutazione comuni per l'assegnazione del voto di comportamento. La valutazione delle competenze è effettuata dai singoli docenti basandosi prevalentemente sull'osservazione del comportamento degli alunni. Per le classi seconde è stata attivata un'UDA interdisciplinare con griglie di valutazione comuni e certificazione delle competenze utilizzando il modello ministeriale. Anche nei percorsi di alternanza scuola lavoro sono utilizzate griglie per stabilire i livelli di padronanza delle competenze chiave.



Risultati a distanza

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono parzialmente soddisfacenti.

(scuole I ciclo) Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria alcuni studenti presentano difficoltà nello studio e/o hanno voti bassi.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI di poco inferiori a quelli medi regionali.

(scuole II ciclo) La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI di poco inferiori a quelli medi regionali.

La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è in linea con la percentuale media regionale, anche se non in tutte le situazioni.

La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è in linea con i riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



Motivazione dell'autovalutazione

Il numero di alunni che prosegue gli studi dopo il diploma è più basso rispetto alle medie regionali



e nazionali, ma la scelta della facoltà appare prevalentemente in linea con gli studi superiori effettuati, anche se i dati raccolti dalla scuola non sono ancora ben sistematizzati. La percentuale degli alunni inseriti nel mondo del lavoro risulta inferiore a quella provinciale, regionale e nazionale. I rapporti intrapresi negli ultimi anni con aziende del territorio di rilevanza nazionale ed internazionale sono serviti ad avviare un processo di transizione facilitata tra il mondo della scuola ed il mondo del lavoro, spesso concretizzati in rapporti a tempo Indeterminato o di apprendistato. Risulta superiore la % di alunni con contratto a t.i. nel 2020, rispetto al riferimento nazionale.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curricolo risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento.

I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

(scuole II ciclo) La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.





Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola. Gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere con queste attività sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari. La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento. I docenti utilizzano alcuni strumenti comuni per la valutazione degli studenti e hanno momenti di incontro per condividere i risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. A scuola ci sono momenti di confronto tra insegnanti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e insegnanti sono per lo più positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Descrizione del livello

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono adeguate. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi.

(scuole II ciclo) La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.



Motivazione dell'autovalutazione

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni Educativi Speciali coinvolgono diversi soggetti (docenti curricolari, di sostegno, famiglie, enti locali) e sono da ritenersi nel complesso efficaci pur richiedendo un maggior coinvolgimento di tutti i componenti il Consiglio di Classe. Il monitoraggio degli obiettivi fissati in termini di inclusione è costante anche se non sempre strutturato. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi degli

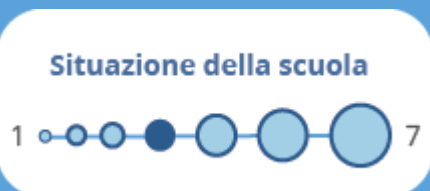


studenti è strutturata a livello di scuola, con obiettivi educativi comuni e definiti in modo chiaro. Gli interventi realizzati risultano efficaci per un buon numero di studenti.



Continuità e orientamento

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

Le attività di continuità sono abbastanza strutturate. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è da consolidare ulteriormente in modo particolare per alcune scuole, soprattutto per garantire la continuità educativa. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro, anche se il grado di coinvolgimento delle famiglie è ancora basso. La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora le azioni di orientamento in ingresso. La scuola ha stipulato diverse convenzioni con imprese ed associazioni per lo svolgimento di attività di alternanza scuola lavoro e integrato nella propria offerta formativa i percorsi di alternanza scuola - lavoro. I progetti di alternanza scuola lavoro rispondono abbastanza bene ai fabbisogni professionali del territorio e alle esigenze formative degli studenti. Le attività di alternanza scuola - lavoro vengono monitorate in modo non sempre sistematico.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Punti di forza

La mission è riconducibile ad un concetto di "benessere a scuola", di "accompagnamento, crescita e orientamento, di autostima e consapevolezza dello studente dei propri interessi e delle proprie attitudini". Tanto premesso, gli obiettivi generali che si propone la scuola sono: ridurre gli insuccessi scolastici; mettere in condizione gli allievi di operare scelte autonome e responsabili da attuare sia nel contesto scolastico che professionale; acquisire consapevolezza delle proprie capacità, delle proprie attitudini; acquisire conoscenze e capacità critiche orientate ad una preparazione culturale e professionale di base, adeguata sia all'ingresso nel mondo del lavoro sia alla prosecuzione degli studi; saper decodificare le informazioni ed essere in grado di aggiornarsi nei settori tecnico/scientifici che la scuola ha attivato attraverso i suoi indirizzi; capacità di lavorare sia in gruppo che singolarmente; acquisire conoscenze, competenze ed abilità spendibili per l'inserimento nel mondo del lavoro tenendo conto delle specifiche esigenze del mercato. La "Mission" è diffusa tra le famiglie attraverso la sottoscrizione del Patto di Corresponsabilità e resa visibile a tutti attraverso la pubblicazione sul sito della scuola. L'assegnazione e la divisione dei compiti risultano definite

Punti di debolezza

È da migliorare il sistema di controllo e di monitoraggio delle azioni e dei risultati ottenuti. E' presente una definizione delle responsabilità e dei compiti tra le diverse componenti scolastiche, anche se non tutti i compiti sono chiari e funzionali all'organizzazione delle attività. In alcuni casi si generano delle sovrapposizioni.



dall'organizzazione dell'Istituto e specificate nell'organigramma. I progetti prioritari per la scuola sono riferibili a 3 macro Aree: 1) Formazione e aggiornamento del personale; 2) Abilità logico - matematiche e scientifiche; 3) Tecnologie informatiche (TIC). Essi vengono realizzati con i contributi dei FSE e diUSR Campania in collaborazione con associazioni ed aziende. Le scelte di gestione delle risorse economiche conseguono alle scelte educative e della mission secondo il criterio della priorità. L'allocazione delle risorse finanziarie all'interno del Programma Annuale è coerente con le scelte definite nel PTOF. Pur diminuendo la disponibilità del FIS, sono stati attribuiti tutti gli incarichi ritenuti strategici per conseguire la mission dell'Istituto.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.





Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. La scuola attua il monitoraggio in modo occasionale e/o soltanto di alcune attività da monitorare. È presente una definizione delle responsabilità e dei compiti tra le diverse componenti scolastiche, anche se non tutti i compiti sono chiari e funzionali all'organizzazione delle attività. La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Punti di forza

La scuola provvede a informare i docenti su iniziative di formazione di enti collegati ad esse (USR, Polo Qualità di Napoli) e di altre istituzioni. La scuola nell'ultimo periodo si sta impegnando sul tema della formazione con dispendio di energie organizzative e economiche, organizzando corsi di formazione per i propri docenti e partecipando a corsi di formazione in collaborazione con altri Istituti (rete di ambito). Tali iniziative sono state seguite con grande partecipazione dai docenti. La scuola ha raccolto informative per individuare i temi su cui effettuare la formazione, inseriti nel Piano di Formazione Docenti. Sono stati attivati corsi per la Formazione dell'Ambio 22 con contributi dell'USR Campania. La scuola inoltre è, da anni, sede di esami per la certificazione ECDL, che ha quindi permesso a un certo numero di docenti nel corso degli anni di certificarsi.

Punti di debolezza

Gli assistenti tecnici e i collaboratori scolastici non hanno partecipato ad alcun corso di formazione.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti.

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola promuove iniziative di formazione per i docenti adeguate, di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi dei docenti. Inoltre pubblicizza sempre su iniziative di formazione di Enti preposti, la risposta dei docenti in termini di partecipazione alle iniziative è stata molto significativa. Sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti sulle tematiche istituzionali (Orientamento, Dipartimenti disciplinari e di indirizzo) e alcuni gruppi di lavoro spontanei creati ad hoc in occasione di specifiche attività o progetti. La scuola dispone di diversi spazi per il lavoro di gruppo ma la produzione e condivisione di materiali tra docenti è ancora limitata.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Punti di forza

Per favorire la crescita professionale degli alunni e il successivo inserimento nel mondo del lavoro, la scuola ha stretto protocolli d'intesa con numerose aziende che operano nei settori di interesse (elettronica, elettrotecnica, telecomunicazioni, automazione ed informatica) con le quali realizza percorsi di PCTO. Gli accordi di rete stipulati hanno consentito agli alunni di fruire di prassi didattiche progressivamente innovative, di realizzare progetti-prototipi e di inserirsi nel mondo del lavoro. I partners, tutti appartenenti al territorio regionale, anche se alcuni titolari di insediamenti estesi a livello internazionale, sono: Istituto Motori di Napoli; AUTOMEC - HONDA; Microsistemi; Università di Salerno; Università Federico II; Grimaldi Lines, Cantieri Aprea, Lasit, CMN, Skill Factory, ACEA, consorzio ELIS, LUISS, camera di commercio di Napoli, università Vanvitelli, Marina Militare, Università degli Studi "Link Campus University", TGROUP, Gema Thermic, GATE42, DAMBROS, Consorzio CLARA, Asse4. L'Istituto è capofila per più reti e la sua distribuzione è volta a migliorare le pratiche didattiche ed educative come progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica, di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale, progetti o

Punti di debolezza

In considerazione del contesto socioculturale ed economico in cui opera l'Istituto, la partecipazione e la collaborazione dei genitori all'Offerta Formativa non è soddisfacente e va continuamente sollecitata. In particolare, la partecipazione dei genitori ai momenti istituzionali della vita scolastica (elezioni del Consiglio di Classe e del Consiglio di Istituto) è molto bassa. Lo scarso coinvolgimento delle famiglie si evince anche dalla bassissima quota dei votanti effettivi al consiglio di Istituto.



iniziative di orientamento e per l'inclusione di alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento, realizzazione di eventi e manifestazioni progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale. E' presente un Comitato Tecnico Scientifico dell'Istituto. Le ricadute sono senz'altro positive, soprattutto tenendo conto della possibilità di occupazione degli studenti appena diplomati presso molte delle industrie partner e delle opportunità per i percorsi di ASL. L'offerta formativa si è comunque ampliata ed arricchita grazie all'apporto dei partners. La partecipazione finanziaria dei genitori in base al contributo volontario versato è molto alta come anche la capacità della scuola di coinvolgere i genitori.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.





Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha collaborazioni con diversi soggetti esterni principalmente legati al mondo del lavoro e ricerca. Le collaborazioni attivate contribuiscono in modo significativo a migliorare la qualità dell'offerta formativa. Tali collaborazioni sono integrate in modo organico nella propria offerta formativa e comportano positive ricadute sul processo formativo degli studenti e sulle prospettive lavorative degli stessi. E' in carica il Comitato Tecnico Scientifico che comprende un buon numero dei componenti anche in riferimento alla loro collocazione territoriale. Al momento la possibilità di coinvolgere gli alunni in percorsi di interazione con il mondo del lavoro è concreta e relativa principalmente ai percorsi di alternanza scuola lavoro previsti dalla Legge 107/2015. Per quanto riguarda il coinvolgimento e la partecipazione dei genitori alla vita della scuola essa è sicuramente da stimolare e sollecitare.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Migliorare le competenze di base linguistiche e logico-matematiche nelle classi seconde e quinte e di conseguenza i risultati conseguiti dai nostri alunni nelle prove standardizzate.

TRAGUARDO

Riduzione delle differenze di punteggio rispetto ai valori di riferimento nazionale (almeno 1%).



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Costituire un gruppo di lavoro per la revisione del curricolo. Mettere a regime la progettazione per classi parallele. Predisporre delle prove comuni in ingresso e finali. Attivare percorsi di recupero e di sostegno per il conseguimento delle competenze di base.
2. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Incentivare, favorire e monitorare la partecipazione dei docenti a corsi di formazione





Risultati a distanza

PRIORITÀ

Effettuare la gestione e analisi dei dati relativi ai risultati a distanza conseguiti dagli alunni.

TRAGUARDO

Creazione in tre anni di una banca dati sui risultati degli alunni diplomati (almeno il 30%).



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Continuità e orientamento**
Intensificare i rapporti con le Università e l'attività di orientamento universitario.
2. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Definire una procedura ed attribuire delle responsabilità per il monitoraggio degli esiti a distanza.
3. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Monitorare le percentuali di impiego dei nostri diplomati nelle aziende del territorio, prioritariamente in quelle con cui la scuola collabora.



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

La scuola sceglie di non modificare le priorità, in quanto, a causa della pandemia, i traguardi sono stati parzialmente raggiunti. Si crede però nel traguardo scelto e si persegue in tale obiettivo per il triennio 22-25.